



Camera di Commercio
Piacenza



Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni 2021

(art. 20 comma 4 D.Lgs n. 175/2016)

Dati relativi al Piano di razionalizzazione 2021

Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 20 comma 4 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che prescrive che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica approvi una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmetta alla Struttura di monitoraggio e controllo, oltre che alla competente Sezione della Corte dei conti.

Il Dipartimento del Tesoro, in data 8 novembre 2022, ha confermato gli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" approvati nel 2019 e condivisi con la Corte dei conti, con i quali fornisce alcuni chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni del TUSP; gli Indirizzi contengono anche uno schema tipo per la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2021, nonché il set minimo di informazioni da inserire nella relazione.

Come previsto dall'art. 20 del TUSP, entro il 31 dicembre 2022 la Camera di commercio ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, alla data del 31 dicembre 2021, nonché all'adozione del relativo Piano di razionalizzazione.

A completamento di tale adempimento, sempre entro il 31 dicembre 2022 la Camera di commercio, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, deve approvare una relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2021.

A tal proposito, si rammenta che il Commissario straordinario, con atto n. 87 del 20 dicembre 2021, ha confermato la dismissione della partecipazione in La Faggiola srl tramite cessione a titolo oneroso o eventuale recesso e il recesso da Autostrade Centro Padane spa e So.Ge.A.P spa ai sensi dell'art. 24 comma 5 del TUSP.

Si dettagliano di seguito le misure previste dal Piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche 2021 e il relativo stato di attuazione.

ALIENAZIONE O RECESSO

La Faggiola srl

Con determinazione del Segretario Generale n. 116 del 09.11.2021 è stato emanato un avviso pubblico per la cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio di Piacenza. Su esplicita indicazione del Commissario straordinario, l'importo a base di gara è stato determinato nella quota del valore del patrimonio netto della società sulla base dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2020). Dal momento che il bando di gara si è chiuso il 10.12.2021 senza che siano pervenute offerte di acquisto, il Commissario straordinario ha attivato una procedura amministrata di mediazione volontaria presso l'Organismo di mediazione Resolutia finalizzata a concordare con la società la dismissione della partecipazione.

Autostrade Centro Padane spa

Con determinazione del Segretario Generale n. 114 del 31.07.2018 è stato emanato un avviso pubblico per la cessione (a lotti) dell'intero pacchetto azionario detenuto dalla Camera di Commercio di Piacenza. Su esplicita indicazione della Giunta Camerale l'importo a base di gara è stato determinato nella quota del valore del patrimonio netto della società sulla base dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2017). Alla data

di scadenza del bando (7 settembre 2018) non sono pervenute offerte e la gara è stata pertanto dichiarata deserta.

Ai sensi dell'art. 24 comma 5 del TUSP, con nota, prot. 22815 del 8 ottobre 2018, l'Ente ha richiesto alla società la liquidazione in denaro della quota secondo i criteri dell'art. 2437-ter e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del C.C..

La società, richiamandosi al comma 5bis dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 e argomentando di aver prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente la ricognizione straordinaria, ha unilateralmente stabilito di sospendere l'esercizio del recesso e la conseguente liquidazione della quota di partecipazione sino al 31 dicembre 2021.

Con delibera n. 27 del 27 marzo 2019 la Giunta camerale ha interpretato il nuovo co. 5-bis, art. 24, TUSP come concessivo di una facoltà dell'amministrazione pubblica di sospendere l'alienazione delle partecipazioni, e ribadito la volontà della Camera di "recedere" dalla partecipazione in Autostrade. Il 5 giugno 2019 tale volontà, corredata di un parere legale, è stata comunicata alla società, che ha risposto per il tramite del proprio avvocato, ribadendo la propria determinazione a sospendere l'esercizio del recesso e la conseguente liquidazione della quota di partecipazione sino al 31 dicembre 2021.

Nel giugno del 2020 la Giunta camerale, valutato che il ricorso alle vie legali non avrebbe in ogni caso sortito effetto prima del 31 dicembre 2021, ha conferito mandato ad un legale al fine di tentare di raggiungere una soluzione transattiva della controversia.

A marzo 2021, nonostante le ripetute sollecitazioni per giungere ad una soluzione transattiva, la società ha confermato la posizione già espressa in precedenza, ribadendo di ritenere infondata la richiesta di liquidazione della quota da parte della Camera di commercio prima del 31.12.2021.

Il 15 marzo 2022 (prot. Camerale 4303) il Segretario Generale ha inviato una nota di richiesta di liquidazione della quota di partecipazione indirizzata ai Componenti del CdA e del Collegio sindacale, evidenziando che trascorso il termine del 31.12.2021, non sussisteva più alcuna argomentazione giuridica che potesse giustificare il mancato riconoscimento da parte della Società del diritto della Camera di Commercio alla liquidazione della propria partecipazione in Centro Padane S.p.A., esortando i componenti degli Organi collegiali a determinare il valore di liquidazione delle quote.

Il 14 aprile 2022 (prot. camerale 6418 del 15.04.2022) la Società, nella persona del Presidente Ottelli, rispose alla nota di richiesta di liquidazione comunicando che il CdA, nella seduta del 11.04.2022, aveva deliberato di appellarsi all'art. 24 comma 5 ter del D.lgs. 175/2016 che proroga li termine per la liquidazione al 31.12.2022.

Il 27 ottobre 2022, con determinazione n. 70, il Commissario Straordinario, prendeva atto della situazione e disponeva di predisporre una nota da trasmettere alla società nella prima decade di dicembre con la quale pretendere la liquidazione della quota con decorrenza 01.01.2023, essendo scaduta la proroga dei termini di liquidazione introdotta all'art. 24 comma 5 ter del D.lgs. 175/2016 alla quale il Consiglio di Amministrazione della società si è appellato per sospendere la procedura di recesso. Precisava inoltre che, qualora tale lettera fosse ignorata dalla società, avrebbe fatto seguito l'affidamento di incarico ad una legale di fiducia al fine di avviare un contenzioso nella sede competente, cioè presso il Tribunale ordinario.

Il 19 dicembre 2022 (prot. camerale 20550), in attuazione di quanto disposto con propria determinazione n. 70 del 27.10.2022 e approssimandosi il termine di vigenza dell'art. 24 comma 5 ter del D.lgs. 175/2016, il Commissario Straordinario esortava i Componenti del CdA e del Collegio sindacale a determinare e a comunicare alla Camera di Commercio il valore di liquidazione delle quote secondo le modalità e i criteri previsti dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, sottolineando che tale valore dovrà essere riferito al 10 ottobre 2018, data alla quale l'Ente ha notificato il recesso alla società. Precisava inoltre che nel caso in cui si fosse

protratto l'inadempimento, la Camera di Commercio sarebbe stata costretta ad adire le vie legali.

SO.GE.A.P. spa

Con determinazione del Segretario Generale n. 114 del 31.07.2018 è stato emanato un avviso pubblico per la cessione dell'intero pacchetto azionario detenuto dalla Camera di Commercio di Piacenza. Su esplicita indicazione della Giunta Camerale l'importo a base di gara è stato determinato nella quota del valore del patrimonio netto della società sulla base dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2017). Alla data di scadenza del bando (7 settembre 2018) non sono pervenute offerte e la gara è stata pertanto dichiarata deserta.

Ai sensi dell'art. 24 comma 5 del TUSP, con nota prot. 22814 del 8 ottobre 2018, l'ente ha richiesto alla società la liquidazione in denaro della quota secondo i criteri dell'art. 2437-ter e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del C.C.

Nel frattempo, sono state formulate proposte di cessione diretta delle quote ad altri soci per le quali non è pervenuto riscontro.

In data 18.12.2019, prot. 28128, è stata inviata un'ulteriore comunicazione alla Società, con l'intimazione di notificare al CdA il recesso e attivare la procedura prevista dagli art. 2437 ter e quater del codice civile. Alla data di redazione del presente documento non erano pervenuti riscontri da parte della Società.

Il Commissario straordinario, in attuazione di quanto disposto con propria determinazione n. 70 del 27.10.2022, ha intrapreso una serie di interlocuzioni informali con le Associazioni di categoria del territorio parmense, Confindustria in primis, essendo parte rilevante della compagine sociale, chiedendo di farsi parte attiva per il trasferimento della nostra esigua partecipazione azionaria, in modo da giungere ad una soluzione bonaria in linea con le strategie di area vasta.

Nel caso in cui questo tentativo non dovesse portare al risultato auspicato, la Camera di Commercio provvederà ad inviare nuovamente alla società una formale richiesta di liquidazione della quota, il cui modico valore (1.536 €) potrebbe essere dirimente per la decisione in merito all'avvio di un eventuale contenzioso.

SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE

Per quanto riguarda le società in liquidazione, si rileva la cessazione di Piacenza Turismi srl e Tirreno Brennero srl, nonché la cessione totalitaria delle quote di Job Camere srl, mentre le procedure sono ancora in corso per Retecamere s.c.a.r.l. (in scioglimento e liquidazione dal 4.9.2013).

Retecamere srl

La società è stata messa in liquidazione con delibera di assemblea dei soci del 04.09.2013, autorizzando il liquidatore all'esercizio provvisorio. Nel corso del periodo di liquidazione:

- sono state realizzate tutte le immobilizzazioni materiali;
- sono state concluse tutte le commesse in essere e portate a termine commesse accessorie richieste dai soci;
- sono stati liquidati tutti i dipendenti e collaboratori mediante il pagamento di tutte le spettanze e del trattamento di fine rapporto.

Prosegue l'attività di incasso dei crediti verso i clienti. Dei versamenti richiesti ai Soci e deliberati dall'Assemblea in sede di approvazione dei bilanci 2013 e 2014 permane ancora un credito di euro 450.820. Nel corso dell'esercizio 2018 i crediti verso i Soci sono aumentati di euro 241.038 in seguito alla disposizione dell'Assemblea dei Soci che, in sede di approvazione del Bilancio 2017, ha deliberato di versare

i fondi necessari per coprire il patrimonio netto negativo e le future spese di gestione della fase liquidatoria pari rispettivamente a euro 201.038 e a euro 40.000. I ritardi di tali incassi sono riferibili anche ad una situazione generale di incertezza che influenza il mondo camerale a cui appartengono i soci. L'incasso di tali crediti è determinante per poter concludere, in modo ordinato ed in "bonis", la liquidazione della società.

Sono ancora in corso delle cause, una intentata da un Ente socio e una nella quale la società intende presentare appello avverso una sentenza sfavorevole di primo grado.

Si riportano di seguito le schede di rilevazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni 2021, predisposte sulla base delle indicazioni emanate dal Dipartimento del Tesoro l'8 novembre u.s.

SCHEDA DI RILEVAZIONE

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01391700331
Denominazione	LA FAGGIOLA S.R.L.
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	procedura conclusa senza alienazione
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Tipologia di procedura	procedura ad evidenza pubblica
Data di avvio della procedura	09/11/2021
Stato di avanzamento della procedura	Il 9.11.2021 è stato emanato un avviso pubblico per la cessione dell'intera quota di partecipazione. Alla data di scadenza del bando, 10 dicembre 2021, non sono pervenute offerte e la gara è stata pertanto dichiarata deserta.
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	Mancata presentazione di offerte di acquisto
Ulteriori informazioni*	È in corso una procedura amministrata di mediazione volontaria presso l'Organismo di mediazione Resolutia finalizzata a concordare con la società la dismissione della partecipazione.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00114590193
Denominazione	SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADE CENTRO PADANE
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	La società, richiamandosi al comma 5-bis dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 e argomentando di aver prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente la ricognizione straordinaria, ha unilateralmente stabilito di sospendere l'esercizio del recesso e la conseguente liquidazione della quota di partecipazione sino al 31 dicembre 2021.
Stato di avanzamento della procedura	In corso
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	08.10.2018
Ulteriori informazioni*	Il Commissario straordinario, valutato che il ricorso alle vie legali non avrebbe in ogni caso sortito effetto prima del 31 dicembre 2022, ha conferito mandato ad un legale al fine di tentare di raggiungere una soluzione transattiva della controversia. Nonostante le ripetute sollecitazioni per giungere ad una soluzione transattiva, la società ha confermato la posizione già espressa in precedenza, ribadendo di ritenere infondata la richiesta di liquidazione della quota da parte della Camera di commercio prima del 31.12.2022, in applicazione del comma 5 ter dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00901100347
Denominazione	SO.GE.A.P. AEROPORTO DI PARMA SOCIETA' PER LA GESTIONE - S.P.A.
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	Nonostante i ripetuti solleciti la società non ha dato riscontro alla notifica di recesso
Stato di avanzamento della procedura	In corso
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	08.10.2018

<p>Ulteriori informazioni*</p>	<p>Il Commissario straordinario, in attuazione di quanto disposto con propria determinazione n. 70 del 27.10.2022, ha intrapreso una serie di interlocuzioni informali con le Associazioni di categoria del territorio parmense, Confindustria in primis, essendo parte rilevante della compagine sociale, chiedendo di farsi parte attiva per il trasferimento della nostra esigua partecipazione azionaria, in modo da giungere ad una soluzione bonaria in linea con le strategie di area vasta.</p> <p>Nel caso in cui questo tentativo non dovesse portare al risultato auspicato, la Camera di Commercio provvederà ad inviare nuovamente alla società una formale richiesta di liquidazione della quota, il cui modico valore (1.536 €) potrebbe essere dirimente per la decisione in merito all'avvio di un eventuale contenzioso.</p>
---------------------------------------	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

<p>Codice Fiscale</p>	<p>08618091006</p>
<p>Denominazione</p>	<p>RETECAMERE - S. CONS. R. L. IN LIQUIDAZIONE</p>
<p>NOME DEL CAMPO</p>	<p>Indicazioni per la compilazione</p>
<p>Stato di attuazione della procedura</p>	<p>Procedura di liquidazione in corso</p>
<p>Motivazioni della mancato avvio della procedura</p>	<p></p>
<p>Data di deliberazione della liquidazione</p>	<p>04.09.2013</p>
<p>Stato di avanzamento della procedura</p>	<p>In corso</p>
<p>Data di deliberazione della revoca</p>	<p></p>
<p>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</p>	<p></p>
<p>Ulteriori informazioni*</p>	<p>I bilanci 2018, 2019, 2020 e 2021 della società sono stati approvati.</p> <p>La liquidazione risulta in corso, con giudizi pendenti che ne impediscono la chiusura.</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.